



DELIBERAZIONE N° 202300014

SEDUTA DEL 17/01/2023

Ufficio per il controllo di gestione e la  
misurazione della performance  
16BF

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

L. 190/2012, art. 1, comma 8. Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per la programmazione triennale 2023/2025

Relatore **PRESIDENTE**

La Giunta, riunitasi il giorno 17/01/2023 alle ore 10:00 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Galella Alessandro	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.			<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: **Michele Busciolano**

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE **Michele Busciolano**

**Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale**

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

<b>VISTO</b>	il D.Lgs. n° 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche ed integrazioni;
<b>VISTA</b>	la L.R. n° 12 del 2 marzo 1996, <i>“Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”</i> , e successive modifiche ed integrazioni;
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n° 11 del 13 gennaio 1998, con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
<b>RICHIAMATA</b>	la L.R. n° 29 del 30/12/2019 di <i>“Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”</i> ;
<b>VISTO</b>	il Regolamento regionale del 10/02/2021, n° 1, recante <i>“Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”</i> , pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n° 219 del 19 marzo 2021, recante <i>“Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n° 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”</i> ;
<b>VISTA</b>	altresi la D.G.R. n° 750 del 6 ottobre 2021, recante <i>“Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale.”</i> ;
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n° 775 del 6 ottobre 2021 con la quale la Giunta, ai sensi dell’art. 3 del Regolamento 10 febbraio 2021, n° 1, ha proceduto al conferimento degli incarichi di direzione generale;
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n° 768 del 6 ottobre 2021 di definizione della graduazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale e di avvio del procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali;
<b>VISTA</b>	la D.G.R. n° 906 del 12 novembre 2021 di conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti regionali a tempo indeterminato;
<b>VISTA</b>	la DGR 762 del 14/11/2022, avente ad oggetto <i>“Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”</i> ;
<b>VISTA</b>	la DGR n.179 dell’ 8 aprile 2022, avente ad oggetto <i>“Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata-Approvazione”</i> ;
<b>VISTO</b>	il Regolamento regionale n. 1 del 5/5/2022, recante <i>“Controlli interni di regolarità amministrativa”</i> ;
<b>VISTA</b>	la L.R. n° 34 del 6 settembre 2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
<b>VISTA</b>	la DGR n. 265 dell’11 maggio 2022 di approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza - PTPCT 2022/2024;
<b>VISTA</b>	la DGR n. 676 del 14 ottobre 2022, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO;
<b>CONSIDERATO</b>	<p>- che la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante <i>“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”</i>, ha previsto l’introduzione di diversi strumenti e misure volte alla prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo, tra i quali l’adozione di <i>“Piani triennali di prevenzione della corruzione”</i>;</p> <p>- in attuazione della legge citata è stato emanato il D.Lgs.14 marzo 2013, n. 33. con il quale si è provveduto al riordino in un unico corpo normativo della disciplina sugli obblighi di pubblicità e di trasparenza;</p>

- il D.Lgs.25 maggio 2016, n. 97 ha operato un'ampia revisione delle disposizioni di cui al D.Lgs.33/2013 ai fini della semplificazione di taluni adempimenti e della valorizzazione della trasparenza quale prima misura di mitigazione del rischio e prevenzione della corruzione;

- CONSIDERATO** che l'ANAC ha approvato in data 16 novembre 2022 il nuovo Piano nazionale anticorruzione per il triennio 2022/2024 sul quale in data 21 dicembre 2022 è stato reso il parere favorevole con osservazioni dalla Conferenza Unificata, ed è in corso l'esame da parte del Comitato interministeriale di cui all'art. 1, comma 4, della L.190/2012, per il parere di competenza;
- VISTO** il D.L. n. 80/2021, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*, conv. in L.113/2021;
- VISTO** in particolare l'art. 6 del medesimo decreto-legge, che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe in un unico documento di programmazione, tra gli altri, anche il Piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT);
- RILEVATO** che a norma di tale art. 6, comma 2, lettera d) il Piano definisce *“gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione”*;
- RILEVATO** che il comma 1 del ridetto art. 6 prevede l'approvazione del PIAO entro il 31 gennaio di ogni anno, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione n. 132/2022, avente ad oggetto *“Regolamento recante definizione del contenuto Piano integrato di attività e organizzazione”*;
- VISTA** la DGR n. 906/2021, con la quale è stato conferito l'incarico di direzione dell'Ufficio Speciale per il controllo di gestione e la misurazione della performance e di Responsabile della prevenzione della corruzione (RPCT) della Giunta ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del Regolamento regionale n. 1/2021;
- RILEVATO** che l'art. 1 comma 8 della legge n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D.Lgs. n. 97/2016, dispone che *“l'organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.”*;
- CONSIDERATO** che il Responsabile PCT, in attuazione del principio di integrazione funzionale dei propri compiti e poteri con quelli dell'organo di indirizzo politico, principio che informa la predetta legge 190/2012, nonché i piani nazionali anticorruzione dell'Anac, ha predisposto gli obiettivi strategici di seguito elencati sottoponendoli, con il presente atto, alla valutazione della Giunta;

## RILEVATO

che alcuni di essi si pongono in continuità con il precedente ciclo di programmazione sviluppando ulteriormente le attività collegate, nell'ambito del contesto programmatico regionale in essere, altri attengono a nuovi ambiti di intervento, in recepimento anche delle indicazioni desumibili dal PNA 2022/2024, con particolare riguardo alla regolamentazione delle misure antiriciclaggio e nomina del soggetto Gestore, alla previsione di uno spazio informativo sul portale istituzionale dedicato alle pubblicazioni afferenti alle attività connesse al PNRR, all'adeguamento dei contenuti degli obblighi di trasparenza per i contratti pubblici, agli ulteriori approfondimenti metodologici per il *risk management*, all'istituto del *wistleblowing*:

## VISTI

pertanto i seguenti obiettivi strategici da declinare nella sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023/2025:

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 1**

**Riduzione delle possibilità che si verifichino casi di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione attraverso la promozione dell'utilizzo degli strumenti e delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente (legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 39/2013) e dal Piano Nazionale Anticorruzione.**

L'obiettivo in esame deve trovare un ulteriore sviluppo nell'aggiornamento della programmazione 2023/2025 mediante il rafforzamento della regolamentazione interna, con particolare riferimento alle situazioni di conflitto di interessi e alla modalità di controllo delle dichiarazioni rese, al fine di garantire la corretta rilevazione e gestione di tali situazioni. A tale scopo potranno essere emanate linee guida e/o note circolari in merito alle situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi e disciplinata l'attività di monitoraggio sulle dichiarazioni rese.

Dovrà inoltre essere implementata la piattaforma informatica per l'istituto del *wistleblowing* e elaborata la relativa disciplina.

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 2**

**Implementazione misure relative all'antiriciclaggio e relativa disciplina.**

Tale obiettivo dovrà essere attuato attraverso l'avvio di un percorso procedimentale preordinato alla definizione delle misure organizzative e delle modalità operative per l'attuazione del D.Lgs. 231/2007, recante "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminali e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*" e successive modifiche e integrazioni. Nell'ambito di tale percorso dovrà essere prevista anche la nomina del soggetto Gestore e l'attivazione di adeguati percorsi formativi in materia.

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 3**

**Individuazione di maggiori livelli di trasparenza e di integrità attraverso il miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi.**

In considerazione della valenza della trasparenza come principale strumento di prevenzione del rischio si intende perseguire un rafforzamento dei livelli di conoscibilità dell'azione amministrativa attraverso un progressivo allineamento alle

nuove indicazioni contenute nel PNA 2022/2024, con particolare riguardo alla trasparenza dei contratti pubblici e degli interventi finanziati con i fondi del PNRR . A tale scopo, in raccordo con l'Ufficio Speciale Amministrazione digitale dovrà essere avviato l'intervento di adeguamento della sottosezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione trasparente e previsto uno spazio informativo specifico sul portale istituzionale dedicato all'attuazione delle misure del PNRR.

Quanto all'istituto dell'accesso civico dovrà continuare l'attività di aggiornamento semestrale del registro degli accessi nelle diverse tipologie (accesso documentale, civico e generalizzato).

Sempre in continuità con la precedente programmazione, dovrà proseguire anche l'attività di supporto e consulenza a favore delle strutture, per ottenere una maggiore consapevolezza nella presa in carico e gestione delle istanze di accesso, anche attraverso il potenziamento del dialogo collaborativo tra cittadini e amministrazione.

Dovrà essere implementata la collaborazione tra RPCT e DPO per garantire nella diffusione dei dati e delle informazioni il rispetto dei dati personali, anche attraverso un piano di monitoraggio sulla rimozione degli atti, dei dati e delle informazioni ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 4**

**Rafforzamento del coordinamento tra programmazione per la prevenzione della corruzione e performance.**

A tale scopo dovrà proseguire l'attività di individuazione e assegnazione di obiettivi di performance trasversali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 5**

**Valorizzazione della formazione.**

Dovrà essere incrementata, in raccordo con l'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione, l'attività di formazione obbligatoria del personale in merito alle misure di prevenzione, all'etica, alla legalità e agli effetti dell'integrità sul benessere organizzativo e al codice di comportamento.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 6**

**Promozione della prevenzione del rischio di corruzione e di illegalità negli enti, nelle società e organismi partecipati.**

Dovranno proseguire le azioni di miglioramento degli obblighi di trasparenza riferiti agli enti del gruppo Basilicata anche attraverso l'implementazione delle attività del *network* interistituzionale costituito con DGR 855/2022 quale organismo di raccordo tra i RPCT degli enti controllati e/o partecipati dalla Regione. Dovrà altresì proseguire l'attività di impulso e vigilanza sugli enti per la corretta osservanza della normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 7**

**Aggiornamento della metodologia del *risk management*.**

Nell'ottica del miglioramento continuo dovranno essere svolti ulteriori approfondimenti metodologici per la mappatura dei processi connessi ai rischi corruttivi, con incentivazione di incontri con i responsabili delle strutture e valutazione dell'implementazione di un applicativo informatico per il *risk management*.

Tutto ciò premesso,

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di definire i seguenti obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la promozione di maggiori livelli di trasparenza, al fine della redazione della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023/2025:

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 1**

**Riduzione delle possibilità che si verifichino casi di corruzione e di illegalità all'interno dell'Amministrazione attraverso la promozione dell'utilizzo degli strumenti e delle misure di prevenzione previste dalla normativa vigente (legge n. 190/2012, D.Lgs. n. 33/2013 e D.Lgs. n. 39/2013) e dal Piano Nazionale Anticorruzione.**

L'obiettivo in esame deve trovare un ulteriore sviluppo nell'aggiornamento della programmazione 2023/2025 mediante il rafforzamento della regolamentazione interna, con particolare riferimento alle situazioni di conflitto di interessi e alla modalità di controllo delle dichiarazioni rese, al fine di garantire la corretta rilevazione e gestioni di tali situazioni. A tale scopo potranno essere emanate linee guida e/o note circolari in merito alle situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi e disciplinata l'attività di monitoraggio sulle dichiarazioni rese.

Dovrà inoltre essere implementata la piattaforma informatica per l'istituto del *wistleblowing* e elaborata la relativa disciplina.

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 2**

**Implementazione misure relative all'antiriciclaggio e relativa disciplina.**

Tale obiettivo dovrà essere attuato attraverso l'avvio di un percorso procedimentale preordinato alla definizione delle misure organizzative e delle modalità operative per l'attuazione del D.Lgs. 231/2007, recante "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*" e successive modifiche e integrazioni. Nell'ambito di tale percorso dovrà essere prevista anche la nomina del soggetto Gestore e l'attivazione di adeguati percorsi formativi in materia.

### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 3**

**Individuazione di maggiori livelli di trasparenza e di integrità attraverso il miglioramento della fase relativa alla pubblicazione dei dati e della qualità degli stessi.**

In considerazione della valenza della trasparenza come principale strumento di prevenzione del rischio si intende perseguire un rafforzamento dei livelli di conoscibilità dell'azione amministrativa attraverso un progressivo allineamento alle nuove indicazioni contenute nel PNA 2022/2024, con

particolare riguardo alla trasparenza dei contratti pubblici e degli interventi finanziati con i fondi del PNRR.

A tale scopo, in raccordo con l'Ufficio Speciale Amministrazione digitale dovrà essere avviato l'intervento di adeguamento della sottosezione "Bandi di gara e contratti" di Amministrazione trasparente e previsto uno spazio informativo specifico sul portale istituzionale dedicato all'attuazione delle misure del PNRR.

Quanto all'istituto dell'accesso civico dovrà continuare l'attività di aggiornamento semestrale del registro degli accessi nelle diverse tipologie (accesso documentale, civico e generalizzato).

Sempre in continuità con la precedente programmazione, dovrà proseguire anche l'attività di supporto e consulenza a favore delle strutture, per ottenere una maggiore consapevolezza nella presa in carico e gestione delle istanze di accesso, anche attraverso il potenziamento del dialogo collaborativo tra cittadini e amministrazione.

Dovrà essere implementata la collaborazione tra RPCT e DPO per garantire nella diffusione dei dati e delle informazioni il rispetto dei dati personali, anche attraverso un piano di monitoraggio sulla rimozione degli atti, dei dati e delle informazioni ai sensi dell'art. 8, comma 3, del D.Lgs. 33/2013.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 4**

##### **Rafforzamento del coordinamento tra programmazione per la prevenzione della corruzione e performance**

A tale scopo dovrà proseguire l'attività di individuazione e assegnazione di obiettivi di performance trasversali in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 5**

##### **Valorizzazione della formazione.**

Dovrà essere incrementata, in raccordo con l'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione, l'attività di formazione obbligatoria del personale in merito alle misure di prevenzione, all'etica, alla legalità e agli effetti dell'integrità sul benessere organizzativo e al codice di comportamento.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 6**

##### **Promozione della prevenzione del rischio di corruzione e di illegalità negli enti, nelle società e organismi partecipati.**

Dovranno proseguire le azioni di miglioramento degli obblighi di trasparenza riferiti agli enti del gruppo Basilicata anche attraverso l'implementazione delle attività del *network* interistituzionale costituito con DGR 855/2022 quale organismo di raccordo tra i RPCT degli enti controllati e/o partecipati dalla Regione. Dovrà altresì proseguire l'attività di impulso e vigilanza sugli enti per la corretta osservanza della normativa sulla prevenzione della corruzione e della trasparenza.

#### **OBIETTIVO STRATEGICO n. 7**

##### **Aggiornamento della metodologia del *risk management*.**

Nell'ottica del miglioramento continuo dovranno essere svolti ulteriori approfondimenti metodologici per la mappatura dei processi connessi ai rischi corruttivi, con incentivazione di incontri con i responsabili delle strutture e valutazione dell'implementazione di un applicativo informatico per il *risk management*.

2. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio speciale per il controllo di gestione e la misurazione della performance, all'Ufficio speciale Amministrazione Digitale e all'Ufficio Risorse Umane e Organizzazione per quanto di rispettiva competenza;
3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Mariarosaria Pace** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Michele Busciolano**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA